

a Tu per Tu con  
AVVIS  
L E G N A N O

# Natale in Bianco

«Crisi». La parola più utilizzata nel 2005: economica, finanziaria, sociale, culturale e dell'associazionismo. Cosa ci riserverà il 2006? E ad aprile si vota...



# Il 2005 in soffitta



L'ultima grave notizia è arrivata diretta dal Basso Varesotto: 33 industrie tessili hanno chiuso i battenti in tre anni. Negli ultimi undici mesi dell'anno che sta per concludersi, le sentenze di fallimento emesse dal tribunale del Lavoro ammontano alla cifra record di 100 (quasi 10 ogni mese). L'area "gemella" dell'Altomilanese non naviga in migliori acque. L'ultima impresa tessile ad aver alzato bandiera bianca è la Zucchi-Bassetti dopo un altro colosso (ormai ex) del nostro territorio: la Crespi che, dal prossimo anno, inizierà i cosiddetti ridimensionamenti. Un'annata disastrosa. E non solo per l'economia locale. Con le imprese, anche i sogni delle famiglie chiudono i rubinetti. La comunità ne risente, la gente perde speranza, ma la vita, come si dice, continua. La cultura è un colabrodo. A Legnano, il polo Dell'Acqua-Bernocchi (il famigerato "Campus") doveva essere pronto per l'inizio dell'anno scolastico 2006/2007. Ma quella data resterà solamente sui taccuini dei burocrati. I lavori sono bloccati; la cooperativa appaltatrice non è stata in grado di terminarli in seguito ad alcuni subappalti che hanno fatto acqua da tutte le parti. La Provincia di Milano ha bloccato l'iter e adesso si aspetta. Il cantiere è aperto, ma il termine dei lavori chissà quando taglierà il traguardo. Il 2005 è stato un anno sporcato dalla parola "crisi". Eppure, in giro non è raro trovare qualcuno che vuole far credere alla gente che l'Italia è il paese del Bengodi, il regno divino dove vivere sereni. Eppure gli scioperi hanno raggiunto un livello d'intensità che non si vedeva da 25 anni. Di fronte ai fatti (non alle parole, ma

ai fatti) viene da chiedersi: ma chi ha ragione? E chi, al contrario, ci sta prendendo in giro? Anche sul fronte del volontariato le cose non sono andate assolutamente bene. L'abolizione della leva obbligatoria, e il conseguente addio al servizio civile sostitutivo, ha messo in crisi centinaia di associazioni di volontariato. Il servizio civile volontario, studiato per rispondere a queste domande, non ha sortito gli effetti sperati. I bandi ci sono, ma nessuno vi partecipa. In aggiunta, il Governo ha tagliato i fondi per la formazione del personale volontario. Eppure, anche qui, qualcuno continua a dirci che va tutto bene. Il 2005 si sta chiudendo con uno strano pessimismo positivo. E l'anno prossimo, ad aprile, si vota per il rinnovo del Parlamento. Qualcuno, oggi, ha sentito parlare di politici di riforme qualitative del volontariato, di supporto al terzo settore, di aiuti alle associazioni no-profit? Eppure le "pubblicità progresso" continuano a circolare sui mezzi di comunicazione. Associazioni e Fondazioni di ogni risma chiedono danari ai cittadini per aiutare di qua e aiutare di là. Con testimonial d'eccezione, quasi che anche debellare la fame in Africa debba passare per forza dal bellocchio fotogenico di turno. E mentre chiedono i soldi ai cittadini per risolvere i problemi del mondo, i Governi che fanno? Nulla. Tanto per fare un esempio, l'Italia ha tagliato i fondi destinati alla lotta internazionale all'Aids perché i finanziamenti sono già stati spesi per «impegni inderogabili assunti nel corso dell'anno». In tre parole: guerra in Iraq. Questo è stato il 2005. Mai come oggi: buon Natale e un sereno anno nuovo.

editoriale

*«Tutti dovremmo preoccuparci del futuro, perchè là dobbiamo passare il resto della nostra vita»*

*Charles Franklin Kettering*

A TU PER TU CON AVIS  
Quadrimestrale

Direttore:  
Carlo Parolo

Direttore responsabile:  
Marino Pessina

Redazione:  
Stefano Morelli  
Roberto Stevanin  
Igor Osio  
Riccardo Leidi  
Gianfranco Guerini  
Cesare Raimondi  
Sergio Barazzetta  
Romano Storino  
Riccardo Dell'Acqua

Gli articoli firmati o siglati  
rispecchiano il pensiero  
dell'autore e non  
impegnano il giornale.

Tiratura:  
11.948 copie

Amministrazione,  
Redazione e Direzione:  
Avis Legnano  
Via Girardi 19/G  
tel. 0331/453333  
fax 0331/596620

Elaborazione grafica:  
Eo Ipso Srl - Legnano (MI)

Stampa:  
Arti Grafiche Baratelli  
Busto Arsizio (VA)

Registrazione Tribunale  
di Milano n.6 del 9/1/87

[www.avis-legnano.org](http://www.avis-legnano.org)

# Finalmente a Legnano il nuovo Comitato per il Buon uso del sangue

Il 15 novembre scorso si è svolta la prima riunione del Comitato per il Buon uso del sangue dell'Azienda Ospedaliera di Legnano, il cui insediamento era stato da noi sollecitato in diverse occasioni (2 lettere solo nel 2005!). Ritengo infatti strategica, come si evince meglio da quanto sotto specificato, l'attività di questi comitati al fine di garantire il perseguimento dei principali obiettivi della medicina trasfusionale. E il contributo Avis è altrettanto fondamentale per l'azione di salvaguardia del donatore a partire dalla sua adesione alla associazione al corretto utilizzo degli emocomponenti donati.

L'autosufficienza viene attualmente intesa come la capacità di assicurare sangue, emocomponenti e plasmaderivati sicuri e della massima qualità possibile per tutti i pazienti che ne presentano la necessità, e trova i presupposti in almeno due "assiomi": incremento delle donazioni e dei donatori periodici; appropriatezza dell'utilizzo degli emocomponenti.

Al perseguimento di tali scopi si deve rivolgere l'attività dei Comitati per il Buon uso del sangue che dovrebbero essere presenti in ogni ospedale, come previsto dal D. M. 1/9/1995. Il comitato in oggetto è di norma composto da (art. 2): direttore sanitario, che lo presiede; direttore struttura trasfusionale; medici appartenenti ai reparti che praticano la trasfusione, in numero variabile in rapporto alle dimensioni dell'ospedale, fino ad un massimo di cinque; direttore della farmacia; un rappresentante degli infermieri; un rappresentante delle associazioni dei donatori; un impiegato amministrativo con funzioni di segretario; un rappresentante delle associazioni dei pazienti. Il comitato ha il compito di (art. 3): determinare gli standard e le procedure per l'utilizzazione del sangue; definire la richiesta massima di sangue per tipo di intervento chirurgico (MSBOS); promuovere la pratica della trasfusione di

sangue autologo; coinvolgere organizzativamente le unità operative di diagnosi e cura su programmi di risparmio di sangue, emocomponenti e plasmaderivati; definire i controlli di sicurezza e verifica; effettuare la valutazione della pratica trasfusionale nei singoli reparti (audit medico); favorire l'informatizzazione del sistema donazione e trasfusione ospedaliero; stabilire i rapporti di collaborazione con i referenti per le attività trasfusionali delle case di cura private.

I principi generali cui si ispira tutta l'attività per un corretto utilizzo del sangue e dei suoi derivati partono dal presupposto che per la "gestione" ottimale del paziente candidato alla terapia trasfusionale è necessario un approccio multidisciplinare che trova come strumento pratico fondamentale l'applicazione puntuale di linee guida emanate dal Comitato per il Buon uso del sangue. La prescrizione della terapia trasfusionale deve infatti tenere conto degli aspetti clinici, dei parametri di laboratorio, dell'efficacia terapeutica dell'emocomponente da somministrare, dalla sua disponibilità e sicurezza.

Se gli emocomponenti venissero somministrati senza necessità, il paziente non ne riceverebbe alcun beneficio ma verrebbe esposto ad un potenziale rischio inutile. Inoltre, gli emocomponenti rappresentano una risorsa rara e costosa e quindi trasfusioni inutili possono causare carenze di prodotti ematici per pazienti che ne hanno una reale necessità.

L'augurio è che i lavori recentemente avviati trovino costante impulso tra gli operatori e che si giunga a definire linee guida condivise, utili per l'ottimale gestione del percorso donazione/trasfusione. Dal canto nostro ci impegneremo a fornire un contributo propositivo e a "pungolare" i responsabili per garantire la regolare attività del comitato.

**dott. Vincenzo Saturni**  
Direttore Sanitario Avis Legnano

## Convocazione Assemblea Annuale

Ai sensi dell'Art. 8 dello Statuto Avis Comunale di Legnano è convocata

**Venerdì  
24 febbraio 2006**

**alle ore 20,00 in prima convocazione**  
(con la presenza della maggioranza dei Soci)

**alle 21,00  
in seconda convocazione**  
(qualunque sia il numero dei presenti)

### L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELL'AVIS DI LEGNANO

L'assemblea si terrà presso la Sala del Dopolavoro "FRANCO TOSI", via Cairoli 1 (g.c.)

Con il seguente ordine del giorno:

- 1 - Nomina Ufficio di Presidenza;
- 2 - Nomina dei Questori di Sala;
- 3 - Relazione Commissione Verifica Poteri;
- 4 - Presentazione e discussione del Regolamento di AVIS Legnano;
- 5 - Relazione PROGRAMMATICA del Consiglio;
- 6 - Relazione del Tesoriere e presentazione del Bilancio Consuntivo 2005;
- 7 - Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- 8 - Discussione sulle relazioni (Programmatica,

Amministrativa) e del Bilancio Consuntivo 2005 e loro votazioni;

- 9 - Presentazione Bilancio Preventivo 2006;
- 10 - Discussione e approvazione Bilancio 2006;
- 11 - Nomina Delegati all'Assemblea Provinciale, Regionale e Nazionale;
- 12 - Varie ed eventuali.

*Il Presidente*  
**Carlo Parolo**

**P.S. PRESENTARSI MUNITI DI TESSERA ASSOCIATIVA.**  
Coloro che volessero prendere visione del Verbale dell'Assemblea 2005 e del Bilancio Consuntivo 2005, lo potranno fare in Sede (Via Girardi 19/G) nei giorni 22/23 febbraio, durante l'orario di ufficio.







*Vi auguriamo*

*profumi di zenzero per mattini festosi  
lievi brezze al sapor di mandarino  
venti caldi in cui perdere i pensieri  
correnti tropicali a cui abbandonarsi  
nuvole di sogni per viaggiare lontano  
arcobaleni infiniti da scalare correndo  
stormi di gabbiani a indicare la rotta  
sentori muschiati per cullarvi nei sogni  
abbracci morbidi da cui ritornare  
cuori sinceri che vi sappiano ascoltare  
ninna nanne straniere da sussurrare  
piumoni caldi in cui rintanarsi  
albe frizzanti per risvegliarvi il cuore  
un animale amico con cui parlare  
una palla di pelo per giocare ridendo  
un diario di segreti da svelare piano  
un sogno nascosto che diventa realtà  
caramelle alla menta e gelati di pistacchio  
occhi che sanno piangere  
anime che ancora si commuovono  
baci appiccicosi di bambini festanti  
stelle cadenti per i vostri desideri*

*Buon 2006*